

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli  
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA  
«GIOVANNI TRECCANI» S.p.A. per l'esercizio 2011

*Relatore: Consigliere Mauro Orefice*

**PAGINA BIANCA**

**Determinazione n. 65/2013**

**LA CORTE DEI CONTI**

**IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 16 luglio 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Mauro Orefice e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto, per l'esercizio finanziario 2011;

rilevato che:

1. la gestione 2011 dell'Istituto, caratterizzata ancora da un apporto pubblico del tutto marginale, ha sostanzialmente confermato il *trend* di costante diminuzione delle vendite tradizionali di dizionari, atlanti ed opere encyclopediche cui fa fronte invece la crescita della vendita delle opere di pregio, tanto da consentire un bilancio in sostanziale equilibrio economico-finanziario;

2. dopo l'accantonamento delle imposte, il risultato netto dell'esercizio è pari a 0,5 milioni di euro. Il patrimonio netto è pari a 55,9 milioni di euro e registra un incremento pari a 3,0 milioni di euro, essenzialmente per effetto delle sottoscrizioni effettuate in conto aumento di capitale dagli Azionisti per euro 2,5 milioni di euro. I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 53.200 mila con un decremento di euro 4.305 mila rispetto a quelli realizzati nel 2010 che beneficiava di circa euro 3.000 mila provenienti da fatturato degli esercizi precedenti;

3. prosegue l'opera di riconversione della diffusione culturale e delle informazioni a mezzo degli strumenti elettronici e telematici, in sostituzione di quelli cartacei;

4. i provvedimenti adottati per la riduzione delle spese e per la riorganizzazione dell'Istituto nonché per incrementare il volume delle vendite appaiono idonei a fronteggiare gli

effetti della crisi economica e che appare peraltro chiaro che l'attuale fase rappresenti ancora per l'Istituto un momento cruciale in cui perseverare nel cambiamento radicale rispetto ai propri standard tradizionali;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2011 – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unica relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto stesso.

L'ESTENSORE  
*f.to* Mauro Orefice

IL PRESIDENTE  
*f.to* Ernesto Basile

***RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA  
ITALIANA «GIOVANNI TRECCANI» S.p.A., PER L'ESERCIZIO 2011***

**SOMMARIO**

PREMESSA. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. Gli organi. - 2.1. Costituzione e funzionamento. - 2.2. Compensi degli organi. – 3. La struttura aziendale e le risorse umane. - 3.1. La struttura aziendale. - 3.2. Le risorse umane. - 3.3. I controlli interni. – 4. L'attività istituzionale. - 4.1. Indirizzi operativi ed il piano industriale 2010/2015. - 4.2. Il risultato commerciale. - 4.3. L'andamento commerciale. - 4.3.1. *Il Portale*. - 4.4. La produzione editoriale. – 5. Le attività culturali. – 6. I risultati contabili della gestione. - 6.1. I bilanci. - 6.2. Lo stato patrimoniale: parte attiva. - 6.3. Lo stato patrimoniale: parte passiva. - 6.4. Il conto economico. – 7. Considerazioni conclusive.

**PAGINA BIANCA**

**Premessa**

Con D.P.R. 11 marzo 1961 la gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana "Treccani" è stata assoggettata al controllo della Corte dei conti, con le modalità previste dall'art.12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Con la presente relazione si riferisce sui risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2011, nonché sugli aspetti più significativi sino a data corrente.

La relazione sulla gestione concernente gli esercizi 2009 e 2010, deliberata dalla Sezione con determinazione n. 94/2011, è stata pubblicata in Atti parlamentari - XVI legislatura - Doc. XV - n.305.

**1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento**

Come già esposto nelle precedenti relazioni l'Istituto nasce nel 1925 dalla volontà e con i mezzi di Giovanni Treccani (al quale Giovanni Gentile sottopose il progetto di un'encyclopedia a carattere nazionale) come Istituto Giovanni Treccani per l'Encyclopédia Italiana.

Con decreto legge 24 giugno 1933, n. 669, convertito con legge 11 gennaio 1934, n. 68, assunse la denominazione di Istituto della Encyclopédia Italiana fondata da Giovanni Treccani e gli venne attribuito il compito di compilare e pubblicare la grande Encyclopédia Italiana, frattanto pervenuta al suo diciottesimo volume.

Con le precedenti relazioni relative sino agli esercizi finanziari 2009/2010 è stato ampiamente riferito sui cambiamenti avvenuti negli anni decorsi.

Attualmente, l'Istituto ha assunto una natura essenzialmente privatistica e svolge la sua attività con criteri imprenditoriali.

L'elemento pubblistico più rilevante rimasto rispetto alla primitiva impostazione è costituito dalla nomina del Presidente da parte del Presidente della Repubblica.

L'Istituto opera prevalentemente con mezzi propri o ricorrendo al mercato finanziario a condizioni ordinarie.

Per effetto della legge 2 aprile 1980, n. 123, è stato incluso nella tabella, approvata con D.P.R. n. 624 del 30 luglio 1980, degli Enti che svolgono servizi di rilevante valore culturale o promuovono attività di ricerca e, pertanto, fruisce di un contributo annuo di modesto importo pari ad € 60.647,00. È l'unica società per azioni inserita in detta tabella e tale inclusione è stata disposta per la qualità della produzione encyclopedica, l'attività convegnistica, l'esistenza della Biblioteca e dell'Archivio storico.

Nel 2011 non vi è stata alcuna variazione nella compagine societaria e la quasi totalità dei soci è costituita da soggetti privati.

Al 31 dicembre 2011, il capitale sociale di euro 38.737 mila, suddiviso in 750.000 azioni del valore nominale di euro 51,65 ciascuna, è così ripartito:

| Azionista                            | Azioni possedute | Valore in euro    |
|--------------------------------------|------------------|-------------------|
| Intesa San Paolo                     | 60.000           | 3.099.000         |
| Fondazione Banco di Sicilia          | 75.000           | 3.873.750         |
| Fondazione Monte Paschi Siena        | 75.000           | 3.873.750         |
| Assicurazioni Generali s.p.a.        | 60.000           | 3.099.000         |
| Istituto Poligrafico e Zecca s.p.a.  | 90.000           | 4.648.500         |
| Banca d'Italia                       | 37.500           | 1.936.875         |
| Banca Nazionale del lavoro s.p.a.    | 75.000           | 3.873.500         |
| Fondazione CARIPLO                   | 37.500           | 1.936.875         |
| Unicredit s.p.a.                     | 90.000           | 4.648.500         |
| Telecom Italia s.p.a.                | 68.750           | 3.550.937         |
| Fondazione CARIBO                    | 75.000           | 3.873.750         |
| RAI Radiotelevisione italiana s.p.a. | 6.250            | 322.812           |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>750.000</b>   | <b>38.737.499</b> |

Va, peraltro, segnalato che a seguito della convocazione di un'Assemblea straordinaria in data 28 aprile 2011 è stata pubblicata un'offerta per l'aumento del capitale sociale per un importo pari ad € 4.262.500,00. L'Assemblea, ha, in proposito, deliberato:

- di ridurre il valore nominale delle azioni da Euro 51,65.= ... a Euro 1,00.= ... mediante frazionamento delle azioni attualmente emesse in ragione di numero 51 azioni del valore nominale di Euro 1,00.= ... ciascuna e di un correlativo buono frazionario di Euro 0,65.= ... in sostituzione di ogni azione del valore nominale di Euro 51,65.= ...
- di procedere all'annullamento dei certificati azionari attualmente emessi rappresentativi di azioni aventi valore nominale pari a Euro 51,65.= ... ed all'emissione dei corrispondenti nuovi certificati rappresentativi di azioni aventi valore nominale pari a Euro 1,00.= ... e di due buoni frazionari di Euro 0,50.= ... ciascuno
- di aumentare a pagamento il capitale da Euro 38.737.500,00 a Euro 43.000.000,00.

Alla data di chiusura del bilancio 2011 risultavano sottoscritte azioni per 2,5 milioni di euro ed essendo l'operazione ancora in corso, essa non è stata, alla medesima data, riportata nel Registro delle Imprese. Pertanto le sottoscrizioni figurano alla voce *Altre Riserve - Versamenti in conto aumento di capitale* così come previsto dai principi contabili applicati.

Pertanto, il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2011 a euro 38.737 mila e risulta essere così composto, dopo l'applicazione della delibera assembleare del 28 aprile 2011:

| Azionista                                       | T<br>O<br>T<br>A<br>L<br>E | Al 31.12.2011     |                          |                  |                          | Al 31.12.2010  |                          |
|---|----------------------------|-------------------|--------------------------|------------------|--------------------------|----------------|--------------------------|
|   |                            | Azioni            |                          | Buoni Frazionari |                          | Azioni         |                          |
|   |                            | Numero            | Valore nominale unitario | Numero           | Valore nominale unitario | Numero         | Valore nominale unitario |
| Intesa San Paolo S.p.A.                         | 3.099.000,00               | 3.099.000         | 1,00                     |                  |                          | 60.000         | 51,65                    |
| Fondazione Banco di Sicilia                     | 3.873.750,00               | 3.873.750         | 1,00                     |                  |                          | 75.000         | 51,65                    |
| Fondazione Monte dei Paschi di Siena            | 3.873.750,00               | 3.873.750         | 1,00                     |                  |                          | 75.000         | 51,65                    |
| Assicurazioni Generali S.p.A.                   | 3.099.000,00               | 3.099.000         | 1,00                     |                  |                          | 60.000         | 51,65                    |
| Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. | 4.648.500,00               | 4.648.500         | 1,00                     |                  |                          | 90.000         | 51,65                    |
| Unicredito S.p.A.                               | 4.648.500,00               | 4.648.500         | 1,00                     |                  |                          | 90.000         | 51,65                    |
| Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.               | 3.873.750,00               | 3.873.750         | 1,00                     |                  |                          | 75.000         | 51,65                    |
| Fondazione Cariplo                              | 1.936.875,00               | 1.936.875         | 1,00                     |                  |                          | 37.500         | 51,65                    |
| Telecom Italia S.p.A.                           | 3.550.937,50               | 3.550.937         | 1,00                     | 1                | 0,50                     | 68.750         | 51,65                    |
| Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna        | 3.873.750,00               | 3.873.750         | 1,00                     |                  |                          | 75.000         | 51,65                    |
| Banca d'Italia                                  | 1.936.875,00               | 1.936.875         | 1,00                     |                  |                          | 37.500         | 51,65                    |
| Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.            | 322.812,50                 | 322.812           | 1,00                     | 1                | 0,50                     | 6.250          | 51,65                    |
| <b>Totale</b>                                   | <b>38.737.500,00</b>       | <b>38.737.499</b> |                          | <b>2</b>         |                          | <b>750.000</b> |                          |

Per una completa informazione, si segnala che in data 12 gennaio 2012, il Socio Fondazione Banco di Sicilia ha versato la quota residua di aumento di capitale sottoscritta e non ancora versata al 31 dicembre 2011.

Inoltre, la Società Invitalia S.p.A. (che aveva deliberato la sottoscrizione integrale della quota inoptata dell'aumento di Capitale sociale della società pari a € 1.754.871,25) dopo aver effettuato una approfondita due-diligence con esito favorevole, ha inoltrato la prevista richiesta di autorizzazione all'investimento al Ministero dello Sviluppo Economico. Il Ministero ha negato la richiesta di autorizzazione.

L'aumento di capitale deliberato per 4.262.500,00 euro risulta pertanto inoptato per 1.754.871,25 euro e conseguentemente deve intendersi eseguito limitatamente a 2.507.628,75 euro.

Tenuto conto, quindi, della descritta operazione conclusasi nel 2012, il capitale sociale sottoscritto e versato resta definito in 41.245.128,75 euro.

Come riferito nelle precedenti relazioni, la denominazione dell'Ente, l'attività ed il fine istituzionale, la natura degli enti caralisti, la nomina del Presidente con un procedimento di natura pubblicistica sono tutti elementi normativamente determinati e quindi modificabili solo con norme di fonte legislativa.

## **2. Gli organi**

### **2.1 Costituzione e funzionamento**

Gli organi statutari dell'Istituto sono l'Assemblea dei soci, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, l'Amministratore delegato, il Consiglio scientifico ed il Collegio sindacale.

Nelle precedenti relazioni è stato ampiamente riferito sulle loro competenze.

L'Assemblea dei soci nella riunione del 28 aprile 2011 ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione (15 componenti) e alla riconferma dei membri del Collegio sindacale (3 componenti) per il triennio 2011-2013.

Ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 24 giugno 1933, convertito nella legge n. 68 dell'11 gennaio 1934, il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2009 il Presidente ha proposto alcune innovazioni: riduzione del numero dei membri del Consiglio scientifico, per renderlo un organismo più snello e funzionale; introduzione di un criterio di rotazione, in modo da consentire ad un numero più vasto di componenti della comunità scientifica di concorrere al lavoro dell'istituto; adozione di un criterio cardine nel lavoro della comunità scientifica secondo cui gli autori degli articoli devono essere distinti da coloro che giudicano se un articolo deve essere o meno pubblicato, per cui i direttori delle opere non possono essere membri del Consiglio scientifico.

In adesione alla suddetta proposta il C.d.A. nella seduta del 20 marzo 2009 con delibera n. 625 ha determinato in 25 il numero massimo dei membri del Consiglio scientifico per gli esercizi 2009-2011 e con delibera n. 626 di pari data ha proceduto alla nomina dei consiglieri.

Con delibera n. 627/09 è stato istituito, extra Statuto, un "Comitato d'onore" di cui sono stati chiamati a far parte gli ex Presidenti della Repubblica e gli ex Presidenti dell'Istituto o Presidenti di altre istituzioni, già membri del Consiglio scientifico. È previsto che tale Comitato si riunisca una volta l'anno o quando il Consiglio di Amministrazione lo richieda, per fornire consigli e pareri sui progetti in corso e sugli indirizzi dell'Istituto.

Con delibera n. 628/09, al fine di costituire un'utile interfaccia fra le unità produttive scientifiche e le unità amministrative, il C.d.A. ha istituito il Comitato dei Direttori, costituito dai Direttori delle opere in corso di realizzazione.